

Pisa, blitz pro Palestina sulla Torre L'Opera querela: danni al marmo

Un gruppetto di antagonisti ha srotolato una bandiera e ha acceso un fumogeno

PISA Il blitz degli antagonisti sulla Torre di Pisa, con l'esposizione di una maxi bandiera della Palestina e l'accensione di un paio di fumogeni con la risposta dell'Opera della Primaziale Pisana — ente gestore del celebre monumento — che presenta querela. Questo in sintesi quanto accaduto ieri mattina in piazza dei Miracoli, dove un gruppo formato da una quindicina di studenti è riuscito a fare irruzione all'interno della Torre, dopo aver eluso i controlli, per mettere in scena la protesta. Stando a quanto ricostruito dalla Questura i ragazzi — appartenenti a movimenti antagonisti — si sarebbero staccati da un corteo pacifista composto da circa 500 persone che poco prima aveva attraversato il centro per poi giungere in piazza dei Miracoli. Arrivati di fronte al campanile, il gruppetto ha colto di sorpresa gli addetti alla sicurezza e, una volta entrato nella Torre, è salito per poi srotolare un grande stendardo in segno di solidarietà alla popolazione palestinese per i bombardamenti israeliani a Gaza. In quel momento all'interno del monumento c'erano una cinquantina di turisti, che non sono rimasti coinvolti, dopo di che gli autori del blitz sono usciti senza creare ulteriori tensioni.

La Digos e la polizia scientifica, attraverso i filmati, cercheranno di identificarli, ma nel frattempo l'Opera della Primaziale Pisana ha presentato querela contro ignoti. «Un atto dovuto — spiega il presidente dell'ente Andrea Maestrelli — per fortuna tutto si è svolto senza particolari disordini, anche se i nostri tecnici hanno riscontrato un lievissimo danneggiamento a un capitello e un annerimento del marmo provocato dall'accensione di un fumogeno». «Non è in discussione il sacrosanto diritto di manifestare — aggiunge Maestrelli — quanto le modalità che si scelgono: aver spintonato gli addetti alla vigilanza e creato una situazione, pur limitata nel tempo, di apprensione ai visitatori è un atto di violenza



Piazza dei Miracoli La manifestazione degli antagonisti di ieri mattina con bandiere della Palestina (Ansa)



Dall'alto La bandiera srotolata sulla Torre di Pisa (Ansa)

da condannare». «Piazza dei Miracoli — rivendica invece il Collettivo universitario autonomo di Pisa — è piazza della Palestina. La manifestazione è stata proclamata per chiedere il cessate il fuoco e libertà per la Palestina e denunciare che le responsabilità del genocidio che Israele sta portando avanti passano per l'appoggio politico e militare del governo italiano».

Protesta pro Palestina anche a Firenze, dove un gruppo

A Firenze

Bloccato l'ingresso dei turisti al Duomo per mezzora da militanti anti Israele

di un centinaio fra studenti, lavoratori ed esponenti di SiCobas ha bloccato l'accesso alla Cupola del Brunelleschi, impedendo il passaggio ai turisti a cui è stato detto come «a Firenze non ci sia nulla di bello da vedere».

Il personale dell'Opera del Duomo per precauzione ha bloccato tutti gli accessi alla cattedrale, tranne quello per il culto. Dopo circa mezzora i manifestanti si sono allontanati dopo aver esposto cartelli e bandiere della Palestina, fra urla e slogan, per denunciare quella che secondo loro è la «complicità del governo italiano verso i crimini contro l'umanità del governo Netanyahu».

Simone Dinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In corteo

● Una quindicina di antagonisti, eludendo i controlli, sono riusciti a salire sulla Torre di Pisa srotolando una bandiera palestinese e accendendo un fumogeno

● L'Opera della Primaziale ha fatto querela per i danni al marmo

Cardiochirurgia

Processo per i concorsi a Careggi, la versione di Gelsomino

Udienza fiume quella di ieri al tribunale di Firenze al processo per il concorso di cardiochirurgia a Careggi che nel 2018 si aggiudicò Pierluigi Stefano. Ieri in aula è arrivato il professor Sandro Gelsomino, ex cardiochirurgo di Careggi che ambiva a quella cattedra e fece denuncia contro quel concorso. Gelsomino oggi è ordinario all'Università di Maastricht dove però — ha spiegato ieri in aula — non svolge l'attività chirurgica perché gli manca la conoscenza della lingua olandese per iscriversi all'albo dei chirurghi. «Ero arrivato a Firenze da Udine perché volevo operare di più — ha raccontato in aula — quando ho avuto il colloquio con Stefano lui mi aveva detto che avremmo fatto grande la cardiochirurgia di Firenze, che c'era in programma di aprire la terza sala operatoria e che aveva bisogno di me perché gli interventi sarebbero aumentati. Poi, appena messo piede a Firenze, sono finito in un incubo. "Sei un pessimo chirurgo", mi diceva. Lui in realtà mi voleva per creare un curriculum scientifico che gli serviva per vincere il concorso da professore associato. Nelle pubblicazioni il suo apporto era minimo. E quando la commissione ha dovuto valutare i titoli miei e quelli di Stefano, ha giudicato i titoli equipollenti, andando oltre la discrezionalità». Riguardo alle pressioni che sarebbero state fatte in vista del concorso sul professore associato Massimo Bonacchi, per consentire che confermasse alcune pubblicazioni in modo da migliorare il pedigree scientifico di Stefano, Gelsomino ha detto che Bonacchi non gli ha mai riferito di essere stato minacciato.

A.Moll.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E alla fine Pardini omaggiò Pertini

Il sindaco di Lucca nel paese natale: «La strada per lui ci sarà»

LUCCA A ottobre la bocciatura da parte della sua maggioranza di centrodestra della mozione che proponeva l'intitolazione di una via di Lucca a Sandro Pertini. Ieri, la visita del sindaco Mario Pardini alla casa natale dell'ex presidente della Repubblica a Stella, in provincia di Savona.

E di pari passo l'annuncio: il 6 dicembre si svolgerà il Consiglio comunale aperto richiesto dall'opposizione, dopo di che procederà l'iter per arrivare a questa intitolazione, che dunque ci sarà. Torna di attualità quello che esattamente un mese fa era diventato un vero e proprio caso nazionale. E lo fa dopo il viaggio di Pardini in Liguria, invitato dal collega di Stella Andrea Castellini. A fianco del primo



A Stella Il sindaco Mario Pardini con quello di Stella Andrea Castellini davanti alla statua di Sandro Pertini

cittadino lucchese, il presidente del Consiglio comunale Enrico Torrini: «Ringrazio Castellini — afferma Pardini — per questa opportunità: avevo già parlato con lui durante l'assemblea nazionale dell'Anci a Genova. E mi ha confermato la sua partecipazione al Consiglio del 6 dicembre». «A lui — sottolinea

Pardini — ho ribadito come non ci sia mai stata una bocciatura nel merito del nome del Presidente. E l'impegno della mia amministrazione è quello di portare a compimento la delibera del 2009, interrotta nel 2012, che già a suo tempo prevedeva l'intitolazione».

Correva lo scorso 18 ottobre quando la maggioranza che sostiene Pardini aveva bocciato in Consiglio (con il voto dello stesso primo cittadino) una mozione presentata dall'esponente di opposizione di centrosinistra Daniele Bianucci. La minoranza aveva poi lanciato una petizione on line per rilanciare la proposta, che ha superato le 14 mila firme.

S.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

● Lo scorso 18 ottobre la maggioranza che sostiene Pardini ha bocciato in Consiglio (con il voto dello stesso primo cittadino) una mozione presentata dall'esponente di opposizione di centro-sinistra Daniele Bianucci su una strada intitolata a Sandro Pertini

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO

ESITO DI GARA

La procedura aperta pubblicata in GURI V serie speciale n.56 del 17.05.2023 per l'affidamento biennale dei servizi alla persona, accessori, domiciliari e territoriali con opzione di prosecuzione biennale. CIG: 981914679C - CUP C21H22000100001 - FINANZIAMENTO: FONDI P.N.R.R. Missione n. 5 Componente 3: Investimento 1: Linea di intervento 1.1.1 - è stata aggiudicata a Soc. Coop. Sociale LEGO: L'inchiostro e Giovani Officina Sociale Per € 286.887,16.

Il R.U.P.: dott.ssa Monica Cellai

SISTEMA AMBIENTE SPA

Esito di gara - CIG: 97973293A8

Questo Ente informa che la procedura aperta, indetta con il criterio del minor prezzo, per l'affidamento servizio ritiro, trasporto e trattamento rifiuti provenienti da operazioni di pulizia meccanizzata di aree urbane CER 20.03.03 è stata definitivamente aggiudicata alla società ECOCENTRO TOSCANA SRL. Valore totale del contratto d'appalto: 116.160,00 € Iva esclusa. Data stipula del contratto: 14/09/2023. Data Pubblicazione G.U.R.I.: 17/11/2023 (V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 133) www.sistemaambientelucca.it

Il R.U.P. Ing. Caterina Susini

E.S.T.A.R.

Via di San Salvi, 12 - 50135 Firenze

Avviso di proroga termine presentazione offerte

In relazione al bando di gara pubblicato sulla GUUE n. 2023/S 199-623895 del 16/10/2023 e sulla GURI n. 120 del 16/10/2023, relativo alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione degli arredi, degli ausili e delle attrezzature varie, di tipo meccanico, in disponibilità delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario della Regione Toscana, si comunica che con Determinazione n. 1449 del 13/11/2023, è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle offerte al giorno 11/12/2023, ore 18:00. Il presente avviso è stato inviato alla GUUE in data 14/11/2023.

Il Dirigente Dott. Antonio Riccò

A.S.A.

AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SpA VIA DEL GAZOMETRO N. 9 57122 LIVORNO

Si informa che sulla GUIS n.5218 685942-2023-IT del 13/11/2023 è pubblicato il bando della procedura aperta per la stipula di contratto di appalto avente ad oggetto progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e fornitura, affiancamento e formazione post intervento dell'impianto denominato "Hub Livorno Fagnoli-forsu-biometano" CIG A01E3FA4AF - CUP I45H22000040002. Valore complessivo stimato € 11.628.844,17 (Durata appalto Progettazione: 90 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna del servizio; Lavori: 540 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori; Servizio di assistenza e formazione alla gestione: 12 mesi decorrenti dalla data di inizio della gestione dell'impianto così come risultante dalla comunicazione ufficiale agli Enti competenti dell'entrata in esercizio dell'impianto. Scadenza presentazione offerte: 09/01/2024 ore 12.00. Il bando di gara è pubblicato all'indirizzo https://asaspa.acquistiemanca.it/gare.

Il Consiglier Delegato ASA SPA Valtor Cammelli